

Al via il workshop con quattro maestri d'eccezione e sedici talenti: "Tre settimane in viaggio dal Gargano al Salento per scrivere sceneggiature"



David Magee ha firmato "Vita di Pi"

## Visti da Hollywood: "Qui a caccia di storie"

**ANNA PURICELLA**

**L**a Puglia lascia il segno. O meglio, un tratto di pennapronto ad inventare storia, magari film. È quello che stanno facendo da ieri i 16 sceneggiatori selezionati per il nuovo Puglia experience, il workshop promosso da Apulia film commission — reso possibile dalla Regione attraverso fondi Fesr pari a 900mila euro per tre anni — che nel capoluogo salentino ha portato quattro docenti di spessore: James V. Hart, Claire Dobbins, Chris Vogler e David Magee. Alla presentazione di ieri al Cineporto di Lecce mancava solo quest'ultimo, noto al grande pubblico per *Vita di Pi* — raggiungerà gli altri nei prossimi giorni — ma le idee sono chiare: per le tre settimane a venire il

gruppo attraverserà la regione non tanto per cercare storie, ma per affinare una traccia già appuntata sulla carta e che ha bisogno delle suggestioni pugliesi per diventare meno sfocata, per assumere odori e sapori che da un determinato luogo possano parlare al mondo intero. «La parte degli Stati Uniti da dove vengo, il Missouri orientale, non è mai rappresentata in maniera precisa nei film americani — ha precisato Vogler, autore della Bibbia degli sceneggiatori *Il viaggio dell'eroe* e storico nome Disney per successi come *Il re Leone* e *Alladin*, al di là di *Fight club* e *La sottile linea rossa* — Sento che il mio patrimonio culturale viene ignorato. Non ho mai visto rappresentata l'architettura della zona, non ho mai sentito l'accento locale o il cinguettio degli uccelli locali. Penso che ogni regione,

specialmente una regione bella e ricca di cultura come la Puglia, debba essere rappresentata nei film. È importante specialmente per i giovani vedere i propri valori culturali e le proprie tradizioni sul grande schermo». I 16 di Puglia experience attraverseranno la regione come esploratori alla ricerca dell'immagine, dello scorcio, del volto che renderà concreta l'idea che frullano nelle loro teste. Proverranno dall'Italia — tre sono pugliesi — ma anche da Albania e Nuova Zelanda, Stati Uniti e Inghilterra, Australia e India; hanno all'attivo sceneggiature importanti, partecipazioni a festival internazionali, esperienze di regia applaudite. «È questo il lato straordinario, il merito degli organizzatori è di aver capito che il cinema è un sistema di relazioni mondiali, non limitato localmente», è stato il

commento di Dobbins, ai vertici di eQuinox. «Le arti ci salveranno» è invece il mantra di James V. Hart, che dalla sua ha il *Dracula* di Francis Ford Coppola, *Hook* — *Capitan Uncino* ma anche il recente cartone *Epic*: «Qui proveremo a realizzare la coesistenza, la condivisione di sogni e parole, come abbiamo già fatto a cena accompagnati dall'ottimo vino primitivo». La Puglia comincia a lasciare il segno, i primi aggettivi usati da Vogler parlano di una terra «generosa, amichevole e aperta», di un posto e gente «ottimista, che guarda positivamente al futuro». Di "social quality", che è quella si spera trasparirà dalle storie degli sceneggiatori. A scrittura conclusa, a luglio presenteranno i risultati a 34 produttori provenienti da vari Paesi, pronti a riservarsi per le prossime stagioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I numeri



**20**

**SCENEGGIATORI**

Quattro docenti di spessore e sedici talenti selezionati in tutto il mondo



**3**

**SETTIMANE**

La durata del workshop Puglia Experience promosso da Afc



**900mila**

**EURO**

L'ammontare dei fondi Fesr stanziati per tre anni di workshop



È lo sceneggiatore di "Dracula" di Francis Ford Coppola, "Hook - Capitano Uncino" e del cartone animato "Epic"

**James V. Hart**

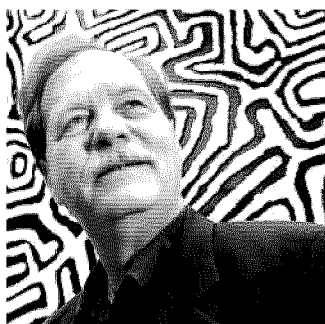
Sono convinto che l'arte ci salverà  
Ora proveremo a condividere sogni  
e parole come già fatto a cena  
con l'ottimo vino primitivo



Script editor e consulente è ai vertici della società eQuinox e dal 1986 fa parte dell'Australia film commission

**Claire Dobbin**

Il cinema è un sistema di relazioni  
mondiali, non limitate localmente  
Il merito che ha questa esperienza  
è di dimostrarlo concretamente



È autore della Bibbia degli sceneggiatori "Il viaggio dell'eroe" e di capolavori come "Il Re Leone", "Fight club" e "La sottile linea rossa"

**Chris Vogler**

Vengo dal Missouri e soffro nel non vederlo sullo schermo: ogni regione lo merita, specie se bella e generosa come quella che sto scoprendo

